



## Lettere da Mare di Libri – 1 novembre 2010

### I “nuovi” classici: *Save the Story*

Una bellissima sorpresa per i lettori di tutte le età da pochi giorni in libreria. Un progetto affascinante quello di “*Save the Story*”, collana ideata da **Alessandro Baricco** e la sua *Scuola Holden* con l'intento di reinterpretare i classici attraverso un linguaggio letterario moderno per cercare di arrivare ad un pubblico più ampio possibile e in maniera particolare ai giovani. Periodi brevi, frasi leggibili, dialoghi dotati di ritmo per chi oggi ragiona secondo gli schemi di Tv, internet e videogiochi: le storie non devono durare più di un'ora! E loro si vogliono salvare, le storie, non le opere da cui sono tratte, nella speranza di suscitare nuovamente curiosità e di spingere a riscoprire gli originali.

I nomi di grandi letterati come **Umberto Eco**, **Abraham Yehoshua**, **Andrea Camilleri** e **Stefano Benni** hanno prestato la loro penna a questo progetto che ha già visto pubblicati “*I Promessi Sposi*” e “*Don Giovanni*”. E mentre aspettiamo con ansia il “*Cyrano de Bergerac*” di Benni e “*Il naso*” di Camilleri, speriamo che Baricco si decida davvero ad affrontare, come ha ipotizzato in alcune interviste, anche “*Moby Dick*”.

### Pizza, mandolino e...

Uno **Sciascia** da antologia e un **Saviano** da best seller non bastano: ancora tanto c'è da dire su una realtà spiacevole e raccapricciante come la mafia; ma soprattutto ci chiediamo come spiegarla alle nuove generazioni?

La narrativa resta un approccio coinvolgente e intelligente per iniziare a capire. Se ancora non lo avete letto vi consigliamo il bellissimo romanzo di **Luigi Garlando** “*Per questo mi chiamo Giovanni*”, di qualche anno fa, e che resta uno dei testi più semplici ma insieme più forti e diretti per i ragazzi, anche giovanissimi, che desiderano tentare di comprendere.

Nella seconda edizione di Mare di libri, in un indimenticabile e partecipatissimo incontro insieme a **Don Tonio Dall'Olio**, **Luisa Mattia** aveva presentato invece il suo "**La scelta**", breve ed intenso romanzo di formazione sullo stesso argomento.

Questo autunno porta in libreria molte novità sul tema.

Ne parla **Manuela Salvi** nel suo "**E sarà bello morire insieme**" attraverso una storia accattivante: lei figlia di un giudice antimafia, lui futuro iniziato di Cosa Nostra, una storia fatta d'amore e criminalità, di scelte e diversità. Può il sentimento aver la meglio sulla forza del crimine?

Anche **Silvana Gandolfi** racconta gli orrori della mafia per bocca di un bambino siciliano sopravvissuto ad un agguato mafioso che lo priva di padre e nonno: "**Io dentro gli spari**" è una fuga dalla cultura malavita e una denuncia speranzosa, alla ricerca dei mafiosi sicari con l'aiuto di un magistrato.

Se la narrativa non vi basta vi suggeriamo anche la lettura di "**La mafia spiegata ai ragazzi**" di **Antonio Nicaso**, primo saggio sull'argomento destinato ai ragazzi, costruito in forma di domande e risposte. Un approfondimento storico, politico e sociale destinato alle nuove generazioni, per essere consapevoli e non dimenticare mai.

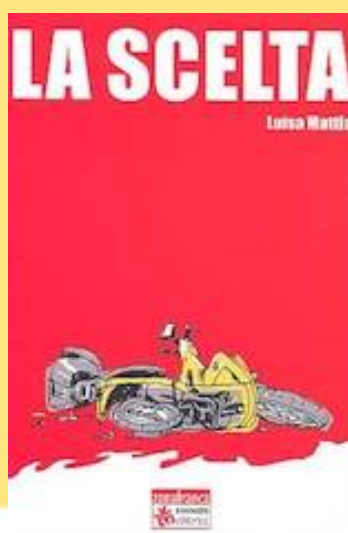
Storia d'amore adolescenziale, romanzo d'avventura, saggio: tre nuovi libri e tre modi con cui raccontare un male tristemente vecchio e noto, tre reiterate denunce ad una ferita tra le più gravi del nostro paese.

**Luigi Garlando**, *Per questo mi chiamo Giovanni*, Fabbri

Età di lettura consigliata: dagli 11 anni

**Luisa Mattia**, *La scelta*, Sinnos

Età di lettura consigliata: dai 13 anni



**Manuela Salvi, *E sarà bello morire insieme*, Mondadori**

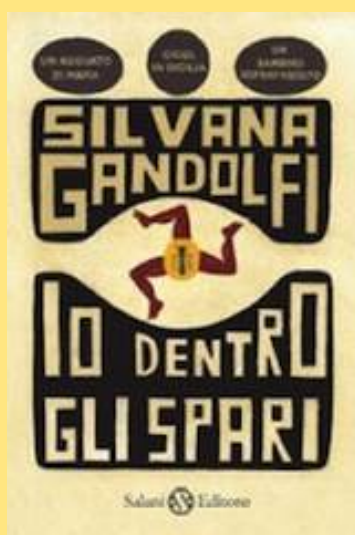
Età di lettura consigliata: dai 13 anni

**Silvana Gandolfi, *Io dentro gli spari*, Salani**

Età di lettura consigliata: dagli 11 anni

**Antonio Nicaso, *La mafia spiegata ai ragazzi*, Mondadori**

Età di lettura consigliata: dai 13 anni



## Addio Eva Ibbotson

Il mondo della letteratura per ragazzi ha perso una sua grande protagonista: il 20 ottobre è morta, nella sua casa di Newcastle, in Inghilterra, **Eva Ibbotson**. Nata a Vienna nel 1925, con l'avvento del potere nazista si rifugiò in Scozia con la famiglia. Cominciò a raccontare le sue storie ai quattro figli, finché non decise di trasformare nei protagonisti dei suoi libri tutti i personaggi particolari e un po' folli della sua infanzia, diventando una delle più grandi autrici di libri per ragazzi.

Definita "**la Roald Dahl in gonnella**", ha regalato ai suoi lettori più giovani esilaranti storie su streghe e fantasmi, e ai lettori più grandi romanzi con protagoniste ragazze indipendenti e coraggiose, alla ricerca della libertà e in fuga dalle convenzioni. Così è Tally, la protagonista di uno degli ultimi romanzi della Ibbotson, tradotti in Italia, "**Lo specchio delle libellule**". Undicenne e combattiva, Tally ha energia ed inventiva e dice sempre la sua, fino al giorno in cui tutto cambia: siamo alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale e Tally deve lasciare la sua famiglia e il suo quartiere londinese per la campagna. Una borsa di studio apre a Tally le porte di Delderton, un college con allievi da tutto il mondo. Una scuola progressista, dove si crede nella libertà e nello sviluppo autonomo; dove ci sono lezioni normali, seduti tra i banchi di scuola, e altre che si trasformano in vere e proprie avventure.

Una rappresentanza della scuola viene invitata in Bergania a un festival di danze popolari, e Tally si propone: ha visto in un cinegiornale delle immagini di quel Paese, il cui re si è opposto a Hitler, e sente che la loro presenza là è fondamentale...

**Eva Ibbotson, *Lo specchio delle libellule*, Salani**

Età di lettura consigliata: dagli 11 anni



### La citazione

*“E' una parola molto antica. Pensa, appare per la prima volta in un vocabolario nel 1868, con due significati: "miseria" e "prepotente". L'autore del vocabolario spiega che la mafia è la "miseria" di chi crede che vale solo la legge del "prepotente". E aggiunge: quell'uomo si crede tanto importante grazie alla sua forza e invece è una bestia, perché solo tra le bestie la ragione sta dalla parte del più forte. Si sente un uomo rispettato, un "uomo d'onore", e invece è come un animale. 1868: più di un secolo fa.”*

**Luigi Garlando, *Per questo mi chiamo Giovanni*, Fabbri**



Hai perso le ultime **Lettere da Mare di Libri**? Puoi trovarle tutte alla pagina [archivio newsletter](#) nella sezione download del sito del Festival.  
A presto!

Le **Lettere da Mare di Libri** sono curate dai ragazzi volontari del Festival Mare di Libri.  
Per informazioni scrivete a [organizzazione@maredilibri.it](mailto:organizzazione@maredilibri.it)  
Responsabile Beatrice Andrenacci, 18 anni, volontaria Mare di Libri